Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Azione 3 - Attività 3.1

Organizzazione delle attività di mappatura

GENERALITÀ

Denominazione della buona pratica: “RICICUCI” e "RICIBICI"

Promotore/i: Cooperativa sociale di tipo B S.E.N.A.P.E.

Soggetti partner:

☐ Ente ☐ Ente pubblico/GDO ☐ GDO

☒ altro (specificare) Regione Piemonte relativamente a RiciCuci

Principali attività:

☒ Campagna di comunicazione su riduzione rifiuti

☐ Riduzione imballaggi, tra cui

- ☐ Riduzione imballaggi banco gastronomia
- ☐ Vendita prodotti con ricariche (detersivi, lamette, pile ecc..)
- ☐ Vendita prodotti con vuoto a rendere (acqua, vini),
- ☐ Vendita prodotti con ridotto imballaggio (ecodesign)
- ☐ Utilizzo cassette/pallet riutilizzabili
- ☐ Altro (specificare)……

☐ Vendita prodotti sfusi o alla spina (specificare quali):……..

☐ Vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricaricabili etc.), prodotti Ecolabel o con altre certificazioni ecologiche

☒ Riutilizzo prodotti invenduti (alimentari e non alimentari). In particolare:

- ☐ Cessione ad associazioni benefiche
- ☐ Sconti al consumatore per prodotti prossimi alla scadenza
- ☐ Altro (specificare)……

☐ Mercati del riuso

☐ Altre azioni di prevenzione:

Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Data inizio attività: 2007

Stato dell'attività : ☒ in itinere ☐ conclusa ☐ altro(specificare)

Paese, Regione, Località in cui le attività sono state sviluppate: Casale e paesi del Monferrato (Balzola - Sala - Ottiglio)

Abitanti: 50.000

Contatti: senapecoop@libero.it

Link utili: Fonte: http://www.federambiente.it

DESCRIZIONE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si prega di fornire una sintetica descrizione dell'attività sottolineando il valore aggiunto della vostra pratica per la categoria selezionata.

"RICICUCI" è un progetto di recupero abiti ed accessori usati, attivato con contributo della Regione Piemonte e pensato per creare un settore di occupazione più consono alle donne svantaggiate.
"RICIBICI" prevede il recupero di biciclette inutilizzate per renderle funzionanti, ha visto l'avvio di un corso, gestito dalla cooperativa S.E.N.A.P.E., mirato all'apprendimento delle sequenze lavorative previste, rivolto a due ragazzi con gravi deficit mentali.
Indicazione di marchi ed etichette volontarie di prodotto, marchio RiciCuci e marchio RiciBici.

2. ATTORI

Indicare I principali soggetti coinvolti – gli attori chiave e gli altri stakeholders nello svolgimento dell'attività.

Cittadini.

3. BENEFICIARI

Gruppi target e beneficiari finali ai quali è rivolta l'iniziativa.

Pubblica Amministrazione - Cittadini - Imprese private

Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

4. OBIETTIVI

Quali sono gli obiettivi generali e specifici nella riduzione dei rifiuti? (quantificare se possibile).

Aumento del materiale sottratto alla discarica.

5. ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI (se rilevante)

Indicare se e quali strumenti - di comunicazione, economici e legislativi e volontari - sono stati utilizzati per lo sviluppo delle attività (esempi:, Agenda 21, strumenti-metologia di partecipazione, protocolli d'intesa, certificazioni, sistemi di gestione ambientale).

Strumenti di comunicazione/informazione: sfilate, volantini, articoli, partecipazione a campagne nazionali e internazionali.

Strumenti volontari - accordi negoziali.

6. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Descrivere le modalità di realizzazione del progetto (azioni/fasi di lavoro)

"RICICUCI"
Sono state proposte gratuitamente sfilate di moda riciclata. Con il Centro Diurno "L'albero in fiore" si sono svolte in modo continuativo attività di recupero abiti. Si è attivata una collaborazione con l'AGESCI con interventi volti a spiegare ai ragazzi l'importanza del recupero e di uno stile di vita rispettoso dell'ambiente. Collaborazioni continue si sono avute anche con Operazione Mato Grosso e Istituto Mazzone. Inoltre, in collaborazione con l'Associazione "Rinascita" di Asti, parte del ricavato della vendita dei manufatti RiciCuci è stato devoluto alla realizzazione di "Cascina Graziella", bene confiscato alla mafia sito nel Comune di Moncalvo, che verrà destinato a casa per ospitare donne (anche con bambini) che hanno subito violenza. Presso il Bosco della Cittadella il progetto "Gioca&Rigioca" volto alla creazione di una piccola ludoteca costituita da giochi e giocattoli ancora in buono stato ma inutilizzati dai proprietari. Dal gennaio 2009 è stata attivata con il Comune di Sala e con la collaborazione gratuita della cooperativa la raccolta differenziata di indumenti usati (da destinare a RiciCuci), libri (per il Bookasalecrossing), giocattoli (per il progetto "Gioca e rigioca"). In occasione di SolidAle, Fiera del Volontariato promossa dalla Provincia di Alessandria, svoltasi a Novi Ligure nel 2009 e a Tortona nel 2010, la cooperativa ha curato lo spazio bimbi con i giocattoli di "Gioca & Rigioca". Nel 2010 si è partecipato alla "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti" con la produzione e distribuzione di borse in tessuto per

la spesa, il primo anno, e con borse realizzate con la tela degli ombrelli rotti, nella seconda edizione.

"RICIBICI" che prevede il recupero di biciclette inutilizzate per renderle funzionanti, ha visto l'avvio di un corso, gestito dalla cooperativa S.E.N.A.P.E., mirato all'apprendimento delle sequenze lavorative previste, rivolto a due ragazzi con gravi deficit mentali. Tale corso ha riguardato nello specifico:
- la conoscenza tecnica e dinamica del mezzo;
- la conoscenza componentistica e suo funzionamento;
- la manutenzione base della bicicletta;
- cenni di restauro.

7. MONITORAGGIO

Descrivere l'approccio metodologico adottato per il monitoraggio degli output e risultati:

Sono stati predisposti ex ante degli indicatori per misurare gli output e i risultati? Indicare la lista degli indicatori.

8. RISULTATI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Indicare in quale misura il progetto ha contribuito alla riduzione dei rifiuti:

9. COSTI

Quali sono i costi delle attività? Quali sono i ricavi delle attività (se esistenti)?

Fondi propri 150.000 Euro
(co) finanziamento esterno di 17.000 Euro

Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

10. FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare la tipologia e la quota di finanziamenti disponibili e intercettati Finanziamento esterno di 17.000 Euro

ANALISI SWOT

SI PREGA DI COMPILARE IL SEGUENTE SCHEMA:

PUNTI DI FORZA - - -	*PUNTI DI DEBOLEZZA* - Mancanza di supporto continuativo da parte degli Enti pubblici - Incrementare gli introiti per garantire la prosecuzione dell'iniziativa, al momento totalmente a carico della cooperativa -
OPPORTUNITA' - - -	*MINACCE* - - -